



COMUNED I S. ALESSIO SICULO
(Città Metropolitana di Messina)

N. 14 Reg.

del 21/01/2021

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: ISTITUZIONE DAL 1° GENNAIO 2021 DEL CANONE UNICO AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 – DISCIPLINA PROVVISORIA.

L'anno duemilaventuno il giorno 21 del mese di Gennaio alle ore 13,16 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presenze		
1. Foti Nunzio Giovanni	Sindaco	SI
2. Trischitta Rosario	Assessore	SI
3. Carnabuci Virginia	Assessore	NO
4. Ferlito Natale	Assessore	SI

Non sono intervenuti gli Assessori: Carnabuci

Presiede il *Sindaco*.

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune *Dott.ssa Antonella Li Donni*.

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Segretario comunale, attesta che la Giunta Municipale, in data odierna, si svolge con la presenza, presso la sede comunale del Sindaco e dell'Assessore Trischitta R.

Risulta collegato, in videoconferenza, ai sensi dell'art.73 del D.L. 18/2020, l'assessore Ferlito N.

Risulta assente l'assessore Carnabuci V.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l'allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l'allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo; per l' urgenza.



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: ISTITUZIONE DAL 1° GENNAIO 2021 DEL CANONE UNICO AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 – DISCIPLINA PROVVISORIA.

Richiamato l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare, per quanto di interesse:

- il coordinato disposto di cui al **comma 816**, ai sensi del quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi ..." e al successivo **comma 821** che subordina la disciplina del canone stesso ad apposito regolamento da adottare a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- il **comma 837** ai sensi del quale "... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ..."

Dato atto che presso il comune di S. Alessio Siculo non sono organizzati mercati;

Dato atto che le numerose istanze, tra le quali quella della stessa ANCI, aventi quale fine ultimo la richiesta di un'eventuale proroga al 2022 dei canoni di cui sopra o, quanto meno, la facoltatività della loro istituzione e applicazione per l'anno 2021, non hanno avuto, quanto meno ad oggi, positivo riscontro;

Considerato che, per effetto dell'intervenuta abrogazione a far data dal 1° gennaio 2021 delle seguenti entrate: tosap e diritti pubbliche affissioni risulta per ciò solo-necessario istituire con la presente deliberazione di natura regolamentare ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. n. 446/1997 e con decorrenza dalla medesima data, il canone di cui al comma 816 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dandosi al contempo atto che, nei termini di legge, si provvederà ad approvare i regolamenti e le tariffe per l'anno 2021;

Ritenuto necessario, nelle more dell'approvazione della compiuta disciplina regolamentare e tariffaria di cui sopra, prevedere una disciplina transitoria, confermando, per ciò solo e provvisoriamente, da un lato le procedure di autorizzazione e concessione già vigenti al 31 dicembre 2020 e dall'altro, ai fini della determinazione e quantificazione dei canoni di cui in premessa, le tariffe dei tributi e dei canoni vigenti al 31 dicembre 2020, salvo eventuale successivo conguaglio (se dovuto);

Visti, allora,

➤ l'art. 52, D.Lgs. 446/97 che dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti ...";

➤ il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) che conferma, all'art. 149, che "... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, il comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";

➤ l'art. 53, c. 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388, per cui "... il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, (...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...";

Visto l'art. 174 D.Lgs. 267/00 che dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

Considerato che la Conferenza Stato-Città Autonomie locali, nella seduta del 12 gennaio 2021 ha dato il proprio assenso al differimento al prossimo 31 marzo 2021 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021 – 2023;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2021, G.U. n. 13 del 18.01.2021, con cui il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 31.03.2021;

Richiamato l'art. 9 - ter, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, e in particolare:

➤ il **comma 2** ai sensi del quale "... Al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono esonerate, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ...";

➤ il **comma 3** ai sensi del quale "... In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, già esonerati

dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, sono esonerati, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 837 e seguenti, della legge n. 160 del 2019 ...".

Richiamata, quindi, la Circolare MEF n. 2/DF del 22 novembre 2019 con cui si conferma l'inapplicabilità dell'art. 13, c. 15-ter, D.Lgs. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, agli atti regolamentari e tariffari che disciplinano fattispecie aventi natura non tributaria;

Dato atto che sul presente schema di regolamento deve essere acquisito il parere favorevole da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

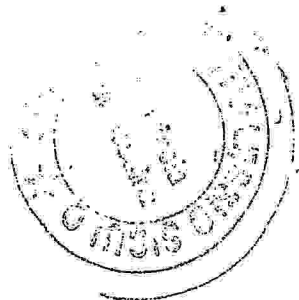
Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE:

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di istituire, a decorrere dal 1° gennaio 2021, con la presente deliberazione avente natura regolamentare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52 del D.lgs n. 446/1997, il canone unico, di cui all'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- 2) di dare atto che, in via provvisoria e nelle more dell'approvazione entro il termine previsto dalla legge, del regolamento di cui all'art. 1, comma 821 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e delle relative tariffe:
 - a) sono fatte salve e si applicano le procedure di rilascio delle concessioni e autorizzazioni vigenti al 31 dicembre 2020, in materia di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, contenute nei regolamenti approvati con deliberazione di C.C. n.79 del 25/08/1994 e n. 24 dell'01/03/1996, a cui si fa espresso e coordinato rinvio;
 - b) i canoni di cui sopra sono quantificati, fatto salvo l'eventuale successivo conguaglio, sulla base delle tariffe, vigenti per l'anno 2020, previste e disciplinate nei medesimi regolamenti citati e approvato con deliberazione DI G.C. n.12 del 06/03/2007, a cui si fa espresso rinvio,
- 3) di stabilire, in considerazione della complessità della disciplina regolamentare e della necessità di organizzare la concreta attività gestionale e operativa, come prima scadenza per il versamento dei canoni a carattere annuale, il prossimo 31/01/2021
- 4) di dare altresì atto che, le disposizioni della presente delibera avente natura regolamentare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52, D.lgs n. 446/1997, avranno efficacia dal 1° gennaio 2021 e fino all'approvazione, nei termini di legge, della specifica disciplina regolamentare e tariffaria del nuovo canone di cui all'art. 1, comma 816 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- 5) trasmettere al Consiglio comunale per l'approvazione di propria competenza;
- 6) di dare mandato alla segreteria di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente deliberazione.

il Proponente



PARERE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett. "i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

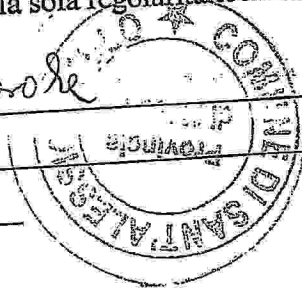
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE favorevole

Li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett. "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE favorevole

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____

Competenza _____

Residui _____

Intervento _____

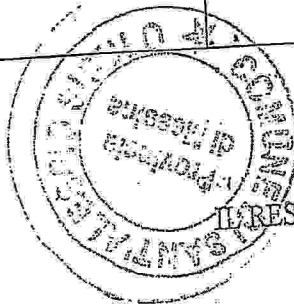
Codice _____

Competenza _____

Residui _____

Intervento _____

Li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Falato

F.to Foti

F.to Li Dani

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario c.le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____

al _____

li _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale

F.to _____

F.to _____

SI ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

Ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Il Segretario Comunale F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl.ne F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario C. le F.to _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91

li 21/01/2021

F.to Il Segretario Comunale
Li Dani